

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

UFI: SDD0-40QM-800D-39FE

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso professionale
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Poliuretano Impermeabilizzazione Coating

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

MARIS POLYMERS S.A.

Industrial Area of Inofita 32 011 Inofita, Greece

Tel. : +30 22620 32918-9

Fax: +30 22620 32040

e-mail: info@marispolymers.gr

website: www.marispolymers.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:



1.CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA,
Indirizzo: Piazza Sant'Onofrio, 4 – Roma - CAP: 00165 | Tel.: 06 68593726.

2.Az. Osp. Univ. Foggia
Indirizzo: V.le Luigi Pinto, 1 – Foggia - CAP: 71122 | Tel.: 800183459.

3.Az. Osp. "A. Cardarelli"
Indirizzo: Via A. Cardarelli, 9 – Napoli - CAP: 80131 | Tel.: 081 747290.

4.CAV Policlinico "Umberto I"
Indirizzo: V.le del Policlinico, 155 – Roma - CAP: 161 | Tel.: 06-49978000.

5.CAV Policlinico "A. Gemelli"
Indirizzo: Largo Agostino Gemelli, 8 – Roma - CAP: 168 | Tel.: 06-3054343.

6.Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Indirizzo: Largo Brambilla, 3 – Firenze - CAP: 50134 | Tel.: 055-7947819.

7.CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Indirizzo: Via Salvatore Maugeri, 10 – Pavia - CAP: 27100 | Tel.: 0382-24444.

8.Osp. Niguarda Ca' Granda
Indirizzo: Piazza Ospedale Maggiore,3 – Milano - CAP: 20162 | Tel.: 02-66101029.

9.Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII
Indirizzo: Piazza OMS, 1 – Bergamo - CAP: 24127 | Tel.: 800883300.

Sito Web generale: <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>

IT

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS02 GHS08

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Massa di reazione di etilbenzene e m-xilene e p-xilene

diisocianato di m-tolilidene

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 2)

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P331 NON provocare il vomito.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PBT: Non applicabile.




vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:

Numeri CE: 905-562-9 Reg.nr.: 01-2119488216-32-XXXX	Massa di reazione di etilbenzene e m-xilene e p-xilene  Flam. Liq. 3, H226;  STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304;  Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	≥15-<20%
--	---	----------

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31








Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 3)

CAS: 26471-62-5 EINECS: 247-722-4 Numero indice: 615-006-00-4 Reg.nr.: 01-2119454791-34-XXXX	diisocianato di m-tolilidene  Acute Tox. 2, H330;  Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351;  Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412, EUH204 Limite di concentrazione specifico: Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 %	0,1-<0,5%
CAS: 64359-81-5 EINECS: 264-843-8 Numero indice: 613-335-00-8	4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one  Acute Tox. 2, H330;  Skin Corr. 1, H314; Eye Dam. 1, H318;  Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100);  Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1A, H317 Limiti di concentrazione specifici: Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 0,025 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 0,025 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	≥0,0025-<0,025%
CAS: 1317-65-3 EINECS: 215-279-6	limestone sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≥30-<40%
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice: 022-006-00-2 Reg.nr.: 01-2119489379-17-XXXX	diossido di titanio sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≥2-<3%

Ulteriori indicazioni:

(CAS:13463-67-7) Diossido di titanio

Nota 10: La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica solo alle miscele in polvere contenenti 1 % o più di biossido di titanio sotto forma o incorporato in particelle con diametro aerodinamico 10 µm.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Consultare immediatamente il medico.

Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Consultare immediatamente il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Rimuovere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti e continuare a risciacquare per diversi minuti.

Attenzione quando si lavano gli occhi, i getti d'acqua ad alta pressione rappresentano un rischio di distruzione della cornea, consultare un medico.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 4)

Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

Chiedere immediatamente un consiglio medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:** CO₂, polvere, o acqua nebulizzata.**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Anidride carbonica (CO₂)

Monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Indossare il respiratore.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

* **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare fonti infiammabili.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con materiale assorbente (sabbia, diatomite).

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni riguardanti dispositivi di protezione, vedere la sezione 8

Evitare l'inalazione di vapori.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 5)

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in ambiente fresco.

Consentire lo sfiato dai contenitori.

Conservare il prodotto lontano da fonti di accensione.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.* **SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****CAS: 1317-65-3 limestone**TWA (Italia) Valore a lungo termine: 10 mg/m³
(e)**CAS: 13463-67-7 diossido di titanio**TWA (Italia) Valore a lungo termine: 10 mg/m³
A4**DNEL**

Massa di reazione di etilbenzene, m-xilene e p-xilene | CE: 905-562-9.

Lavoratori:

Effetto a breve termine - Inalazione: 442 mg / m³Effetto a breve termine - Inalazione: 289 mg / m³Effetto a lungo termine - Inalazione: 180 mg / m³Effetto a lungo termine - Inalazione: 77 mg / m³Effetto a lungo termine - Inalazione: 221 mg / m³

Effetto a lungo termine - Cutanea: 3182 mg / kg di peso corporeo / giorno

Effetto a lungo termine - Dermico: 180 mg / kg di peso corporeo / giorno

consumatori:

Effetto a breve termine - Inalazione: 260 mg / m³Effetto a lungo termine - Inalazione: 65,3 mg / m³**PNEC**

Massa di reazione di etilbenzene, m-xilene e p-xilene | CE: 905-562-9.

Acqua dolce: 0,327 mg / l

Acqua marina: 0,327 mg / l

Sedimenti d'acqua dolce: 12,46 mg / kg

Sedimenti di acqua marina: 12,46 mg / kg

Suolo: 2,31 mg / kg

Impianto di depurazione: 6,58 mg / l

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 6)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Protezione respiratoria



Utilizzare un dispositivo di protezione respiratoria adatto in caso di ventilazione insufficiente.

Protezione delle vie respiratorie necessaria in aree di lavoro insufficientemente ventilate e durante la spruzzatura. Una maschera alimentata ad aria, o per brevi periodi di lavoro, è consigliata una combinazione di filtro al carbone e filtro antiparticolato A2-P2 (EN529).

Protezione delle mani



Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (norma EN 374-1)

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Protezione delle mani durante la manipolazione del prodotto a temperatura ambiente:

Gomma butilica - IIR: spessore $\geq 0,5$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.

Raccomandazione: i guanti contaminati devono essere smaltiti.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica.

Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali con montatura) (EN 166)

Tuta protettiva:



Indumenti da lavoro protettivi chimicamente resistenti (EN 14605) e stivali.

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Stato fisico	Liquido viscoso Liquido
Colore:	Diversi
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	130-150 °C (Massa di reazione di etilbenzene e m-xilene e p-xilene)
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	0,8 Vol %
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	31 °C (Pensky-Martens)
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 23 °C	398 s (ISO 2431/Flow time tISO)
Viscosità Cinematica	
Dinamica:	Non definito.
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile. Non definito
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,39-1,41 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	liquido viscoso
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	480 °C (xylene, Massa di reazione di etilbenzene e m-xilene e p-xilene)
Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Prova di separazione dei solventi:	<1 % (UN Part III, par. 32.5.1)
Tenore del solvente:	
VOC (CE)	249 g/l
Punto di intorbidamento/di chiarificazione:	
Proprietà ossidanti:	Non classificato come ossidante
Velocità di evaporazione	Non definito.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 8)

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.**10.2 Stabilità chimica****Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Stabile a temperatura ambiente.**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.**10.4 Condizioni da evitare** Evitare calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di ignizione.**10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Monossido di carbonio e anidride carbonica**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Cutaneo	ATEmix	9.434 mg/kg
Per inalazione	ATEmix	35 mg/l

Massa di reazione di etilbenzene e m-xilene e p-xilene

Orale	LD50	4.300 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50 (4h)	5.000 ppm (rat)
		5.000 ppm (rabbit)

CAS: 26471-62-5 diisocianato di m-tolilidene

Orale	LD50	4.130 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>9.400 mg/kg (rabbit)

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 9)

CAS: 64359-81-5 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Orale	LD50	567 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50/4h (dusts and mists)	0,16 mg/l (ATE)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.**Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

STOT esposizione ripetuta Categoria 2

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato Tossicità per aspirazione Categoria 1

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori dati tossicologici:**Sensibilizzazione** Sensibilizzazione possibile per contatto con la pelle**11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:****CAS: 26471-62-5 diisocianato di m-tolilidene**

EC50 (48h)	12,5 mg/l (daphnia magna)
LC50 (96h)	133 mg/l (Oncorhynchus mykiss)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi**Osservazioni:** Nocivo per i pesci.**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Il prodotto contiene sostanze inquinanti.

(continua a pagina 11)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

nocivo per gli organismi acquatici

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Smaltire in conformità delle leggi e regolamenti vigenti.



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Per il riciclaggio rivolgersi al produttore.

Imballaggi non puliti:

Consigli: gli imballaggi contaminati vanno smaltiti come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA UN1866

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR 1866 RESINA IN SOLUZIONE
IMDG, IATA RESIN SOLUTION

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, IMDG, IATA



Classe 3 Liquidi infiammabili
Etichetta 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili
N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 30
Numero EMS: F-E, S-E
Stowage Category A

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 11)

Trasporto/ulteriori indicazioni:**ADR****Quantità limitate (LQ)**

5L

Quantità esenti (EQ)

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto

3

Codice di restrizione in galleria

D/E

Osservazioni:

- Liquido viscoso par. 2.2.3.1.5., 2.2.3.1.5.2 ADR e par. 2.3.2.5 del Codice IMDG.

- Eccezione per confezioni: ≤ 5 litri.

- In conformità ai paragrafi 2.2.3.1.5, 2.2.3.1.5.2 dell'ADR (trasporto su strada) e 2.3.2.5 del codice IMDG (trasporto marittimo) per imballaggi ≤ 5 litri (L), non sono soggetti all'accordo ADR e non sono soggetti alle disposizioni per la marcatura, l'etichettatura e il collaudo degli imballaggi (IMDG).

IMDG**Limited quantities (LQ)**

5L

Excepted quantities (EQ)

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

Osservazioni:

- Liquido viscoso par. 2.2.3.1.5., 2.2.3.1.5.2 ADR e par. 2.3.2.5 del Codice IMDG.

- Eccezione per confezioni: ≤ 5 litri.

- In conformità ai paragrafi 2.2.3.1.5, 2.2.3.1.5.2 dell'ADR (trasporto su strada) e 2.3.2.5 del codice IMDG (trasporto marittimo) per imballaggi ≤ 5 litri (L), non sono soggetti all'accordo ADR e non sono soggetti alle disposizioni per la marcatura, l'etichettatura e il collaudo degli imballaggi (IMDG).

UN "Model Regulation":

UN 1866 RESINA IN SOLUZIONE, 3, III

*** SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento REACH 1907/2006/EC

Regolamento EU 2020/878

Regolamento CLP 1272/2008/EC

Direttiva 94/62 / CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998, sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'uso di agenti chimici.

Direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani sul lavoro, come modificata e in vigore.

Direttiva 92/85/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento, come modificato e in vigore.

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 12)

Direttiva 2012/18/UE**Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I**

La sostanza non è elencata nell'allegato I

Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t****Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t****REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 74****Disposizioni nazionali:****Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	18,0

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H330 Letale se inalato.
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

(continua a pagina 14)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.07.2021

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 15.07.2021

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 13)

Scheda rilasciata da:

SUSTCHEM S.A.
REACH & Chemical Services Department
A: 144, 3rd Septemvriou, GR 112 51 | Athens, Greece
T: +30 210 8252510 | F: +30 210 8252575
W: www.sustchem.gr | E: info@suschem.gr

Numero di versione della versione precedente: 5**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Skin Corr. 1: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**